

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Vista la proposta di legge n. 204/2018, ad iniziativa dei consiglieri Biancani, Traversini, Urbinati, Giancarli, Micucci, Giacinti, Bisonni concernente «Disposizioni regionali per favorire la riduzione in mare e sulle spiagge dei rifiuti plastici», nel testo presentato dai proponenti;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera c), della l.r. 15/2008;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 19 del Regolamento interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Marco Manzotti sottoposta all'approvazione del Consiglio, attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 7 giugno 2018;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto, pertanto, che, in base alla citata decisione, il presente parere si intende approvato in data 11 giugno 2018;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

IL PRESIDENTE
Marco Manzotti

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 4, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Vista la proposta di legge n.204/2018, ad iniziativa dei consiglieri Biancani, Traversini, Urbinati, Giancarli, Micucci, Giacinti, Bisonni concernente «Disposizioni regionali per favorire la riduzione in mare e sulle spiagge dei rifiuti plastici», nel testo presentato dai proponenti;

Visto l'articolo 11, comma 4, della l.r. 4/2007;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio delle Autonomie Locali entro la scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Visto l'articolo 20, comma 5, del Regolamento Interno del Consiglio delle Autonomie Locali;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere online indicata all'articolo 20, comma 5;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Liana Serrani e sottoposta all'approvazione del Consiglio attraverso la comunicazione online a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 15 giugno 2018;

Verificato che, nel termine di tre giorni dal ricevimento, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto, pertanto, che, ai sensi del citato comma 5 dell'articolo 20 del Regolamento Interno del Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 18 giugno 2018;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole condizionatamente alle modifiche specificatamente formulate, come di seguito:

1. all'articolo 1, le parole "in mare e sulle spiagge dei rifiuti plastici" sono sostituite dalle seguenti: "dei rifiuti plastici in mare e di quelli di plastica spiaggiati";
2. all'articolo 2, comma 1, dopo le parole "favorisce azioni e strumenti" sono aggiunte le seguenti: "destinati ai Comuni costieri";
3. all'articolo 2, comma 1, lettera a), le parole "sulle spiagge" sono sostituite dalle seguenti: "dei rifiuti di plastica spiaggiati";
4. all'articolo 2, comma 1, lettera a), dopo le parole "abbandono dei rifiuti" sono aggiunte le seguenti: "anche attraverso il patrocinio di eventi ludici nelle strutture ricettive e ricreative finalizzati a favorire la conoscenza dell'ambiente e la negativa incidenza dei rifiuti nell'ecosistema";
5. all'articolo 3, comma 2, lettera b), dopo le parole "del settore" sono aggiunte le seguenti: "della pesca e acquacoltura";

6. all'articolo 3, comma 2, lettera c), dopo le parole "ente di ricerca" sono aggiunte le seguenti: "del settore della pesca e acquacoltura";
7. all'articolo 3, comma 2, dopo la lettera f), è aggiunta la seguente:
"f bis) un rappresentante dell'Università Politecnica delle Marche esperto in biologia marina";
8. all'articolo 4, comma 1, lettera c), le parole "valuta l'opportunità di introdurre sistemi" sono sostituite dalle seguenti: "propone criteri".

Il Presidente
Augusto Curti

IL COMITATO PER IL CONTROLLO E LA VALUTAZIONE DELLE POLITICHE

Vista la proposta di legge 204/2018 “Disposizioni regionali per favorire la riduzione in mare e sulle spiagge dei rifiuti plastici”;

Udito il relatore dell'atto nella seduta n.18 del 26 giugno 2018;

Preso atto delle risultanze della discussione generale;

Visto l'articolo 42 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

DELIBERA

1. di proporre alla III Commissione assembleare permanente l'inserimento nella proposta di legge 204/2018 della seguente clausola valutativa:

“Art. 4 bis (Clausola valutativa)

1. A partire dal terzo anno successivo all'entrata in vigore di questa legge, la Giunta regionale trasmette all'Assemblea legislativa con cadenza annuale una relazione sullo stato di attuazione e sugli effetti della legge contenente almeno le seguenti informazioni:

- a) l'indicazione degli interventi, iniziative e progetti realizzati, specificandone i tempi di attuazione, la distribuzione territoriale, i soggetti coinvolti;
- b) la quantificazione dei finanziamenti regionali concessi ripartita tra i singoli interventi e la distribuzione nel territorio regionale delle risorse erogate;
- c) gli accordi di programma stipulati tra i soggetti istituzionali ed economico-sociali interessati, diretti alla individuazione e condivisione di percorsi e strumenti idonei a garantire il prelievo dei rifiuti plastici dispersi in mare, il loro recupero o il corretto smaltimento presso centri specializzati;
- d) le eventuali criticità riscontrate nell'attuazione della legge e l'indicazione delle proposte per superarle;
- e) il trend delle tonnellate di rifiuti derivanti dall'attività di pesca o raccolti dagli operatori della pesca in mare correttamente smaltiti;
- f) il numero dei punti di raccolta differenziata realizzati nei porti.”.

Il Vice Presidente

Sandro Zaffiri

LA PRIMA COMMISSIONE ASSEMBLEARE PERMANENTE

Vista la proposta di legge n. 204 ad iniziativa dei consiglieri Biancani, Traversini, Urbinati, Giancarli, Micucci, Giacinti, Bisonni “Disposizioni regionali per favorire la riduzione in mare e sulle spiagge dei rifiuti plastici” Trasmessa dalla III Commissione referente in data 4 luglio 2018 per l'espressione del parere ex articolo 91, comma 3, del regolamento interno;

Udito il relatore Giacinti nella seduta n. 182 del 9 luglio 2018;

Preso atto delle risultanze della discussione generale;

Visti l'articolo 91 comma 3 e l'articolo 93 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Il Presidente

Francesco Giacinti

Relazione tecnico finanziaria

sulla proposta di legge n. 204 “Disposizioni regionali per favorire la riduzione in mare e sulle spiagge dei rifiuti plastici”

approvato dalla terza Commissione assembleare permanente.

Art. 1 *(Finalità)*

L'articolo descrive le finalità della proposta di legge.

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 2 *(Azioni regionali)*

L'articolo indica le iniziative da porre in essere per il raggiungimento delle finalità della proposta di legge.

Le azioni previste sono precedute da uno studio preliminare il cui obiettivo è quello di studiare dinamiche che incrementano la produzione di rifiuti plastici per individuare le migliori modalità di riduzione degli stessi. Gli interventi sono coerenti le indicazioni della l. 549/95 e dalla l.r. 15/97 finalizzate ad incrementare la raccolta differenziata e la riduzione della produzione dei rifiuti. Sulla base dello studio preliminare e su proposta del tavolo tecnico indicato all'articolo 3, saranno individuate in modo specifico le azioni da intraprendere e da finanziare con risorse regionali. Le iniziative potranno essere finanziate anche le risorse del fondo PO FEAMP (2014 – 2020) a disposizione dei progetti interregionali, in quanto coerenti con le finalità del suddetto fondo.

Effetti finanziari: per ciascuno degli anni 2019 e 2020 la spesa per l'effettuazione dello studio è quantificata in euro 10.000,00, per gli anni successivi l'entità delle risorse per l'attuazione degli interventi, sarà autorizzata con legge di bilancio. La copertura è individuata in riduzione del capitolo di spesa 2090310009 "Spese per l'attuazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti" correlato al capitolo di entrata 1101010019 "Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi".

E' previsto inoltre il ricorso al fondo PO FEAMP (2014 – 2020) per gli interventi coerenti con la programmazione dello stesso. Tali risorse sono stanziare nella Missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari, pesca", Programma 03 "Politica regionale unitaria per l'agricoltura e sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca" del bilancio di previsione 2018/2020.

Art. 3 *(Tavolo tecnico istituzionale)*

L'articolo prevede la collaborazione del Tavolo tecnico istituzionale già istituito ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati).

Invarianza: l'intervento non comporta oneri aggiuntivi in quanto verrà realizzato con le risorse umane e strumentali presenti presso l'amministrazione regionale stessa.

Art. 4

(Compiti del Tavolo tecnico istituzionale)

L'articolo prevede i compiti del Tavolo tecnico istituzionale.

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Art. 4 bis

(Clausola valutativa)

Invarianza: l'intervento non comporta oneri aggiuntivi in quanto verrà realizzato con le risorse umane e strumentali presenti presso l'amministrazione regionale stessa.

Art. 5

(Disposizioni finanziarie)

L'articolo autorizza i limiti massimi di spesa per ciascuno degli anni 2019 e 2020, rinviando, trattandosi di spesa non obbligatoria, alle leggi di bilancio le autorizzazioni di spesa delle annualità successive.

Effetti finanziari: le coperture sono indicate nella tabella seguente:

SPESA PREVISTA DALLA LEGGE				COPERTURA				
Missione / Programma / capitolo	spesa prevista dalla legge 2018	spesa prevista dalla legge 2019	spesa prevista dalla legge 2020	missione/programma/capitolo	descrizione	competenza 2018	competenza 2019	competenza 2020
missione 9 /programma 03 capitolo da istituire	,00	10.000,00	10.000,00	Missione 9/programma 03/ capitolo 2090310009	spese per l'attuazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti		160.000,00	160.000,00

Art. 6

(Norme transitorie)

Invarianza: la disposizione ha carattere normativo e non comporta maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

ELEMENTI DI
ANALISI

CONTENUTI

<p>Analisi della compatibilità dell'intervento con l'ordinamento dell'Unione Europea e con l'ordinamento internazionale</p>	<p>La proposta di legge appare coerente con l'ordinamento comunitario ed internazionale con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">– Direttiva quadro europea sulla Strategia Marina (2008/56/CE), che l'Italia ha recepito con il d.lgs. 13 ottobre 2010, n. 190 e conseguente normativa secondaria di attuazione (DPCM 10 ottobre 2017);– Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, Comitato economico sociale europeo e al Comitato delle Regioni in merito alla Strategia europea per la plastica nell'economia circolare - Com (2018 (28 final));– Direttiva 2000/59/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2000 relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui di carico”;– Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti dalle navi, che abroga la direttiva 2000/59/CE e modifica la direttiva 2009/16/CE e la direttiva 2010/65/CE;– Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP).
<p>Analisi della compatibilità dell'intervento con il quadro normativo nazionale e con i principi costituzionali</p>	<p>La proposta di legge appare in linea con la seguente normativa nazionale:</p> <ul style="list-style-type: none">– D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (Parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati);– D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 182 “Attuazione della direttiva 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi ed i residui del carico”;– Legge 28 gennaio 1994, n. 84 “Riordino della legislazione in materia portuale” e s.m.i.

<p>Analisi della compatibilità dell'intervento con lo Statuto regionale</p>	
<p>Incidenza e coordinamento delle norme proposte con le leggi e i regolamenti regionali vigenti</p>	<p>La proposta di legge in esame prevede (art. 3) che la Giunta regionale si avvalga del Tavolo tecnico-istituzionale già istituito con l'art. 2 della legge regionale 12 ottobre 2009, n. 24 (Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati).</p> <p>La proposta di legge incide anche sul Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato con DACR n 128 del 14 aprile 2015 in quanto, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 182/2003, i piani di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi sono adottati dalle autorità marittime (o dall'Autorità di sistema portuale) con ordinanza, ed integrati a cura della Regione, per gli aspetti relativi alla gestione, con il piano regionale di gestione dei rifiuti.</p> <p>La proposta di legge appare in linea anche con il PO FEAMP - 2014-2010 (Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca) Priorità 2 – “Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”.</p>
<p>Verifica del possibile utilizzo di strumenti di semplificazione normativa</p>	
<p>Verifica dell'esistenza di proposte normative in materia analoga all'esame del Consiglio regionale e relativo iter</p>	